

Il Congresso del PSIUP alla sua terza giornata

VERSO IL XXII CONGRESSO DEL PCI

Unità e lotta antimperialista al centro dell'ampio dibattito

Fra le operaie della Cirio: la lezione di una vittoria

Appassionata manifestazione di solidarietà con i combattenti del FNL - Gli interventi di Corallo, Foa e Valori

Dal primo successo la coscienza del nesso fra battaglia rivendicativa e battaglia politica - Un rapporto nuovo con il Partito - « Il padrone vive tutto l'anno col nostro lavoro di tre o quattro mesi »

Dal nostro inviato NAPOLI 20 Terza giornata dei lavori congressuali del PSIUP. Sono andati alla tribuna tra gli altri i compagni Corallo, Foa e Valori. Una appassionata manifestazione di solidarietà...

internazionalista ha raccolto le parole di Hoang Bich Sun rappresentante del Comitato centrale del FNL del Vietnam del Sud il messaggio inviato dai patrioti greci dell'EDA e il saluto portato da John Watson a nome delle « Pantere nere » di Detroit.

Il rilancio di un internazionalismo non burocratico è un dei temi centrali del dibattito. Esso presuppone tanto l'auto nomia di ogni partito quanto la rinuncia a comminare se con le altre parti del fronte anti imperialista. « Non possiamo - ha detto Corallo - accettare acriticamente come nostro modello la politica di altri partiti. Dobbiamo dare della situazione in Cina un giudizio sereno e al tempo stesso non dobbiamo dimenticare la funzione politica e l'apporto materiale dei sovietici alla battaglia contro l'imperialismo... »

Da oggi a lunedì

Alla Camera il dibattito sulla fiducia

Critiche della Federbraccianti al programma del governo

Oggi il governo dopo il voto del Senato affronta il dibattito sulla fiducia alla Camera, dibattito che si concluderà lunedì. Si moltiplicano intanto i commenti critici al programma esposto da Rumor. La segreteria della Federbraccianti ha emesso un comunicato nel quale si afferma che le dichiarazioni del presidente del Consiglio « non riflettono la profonda crisi della politica... »

Se si procederà dal 1969 e dai paesi del campo socialista non è pensabile la « rivoluzione mondiale ». Vittorio Foa ha centrato il suo discorso sulle lotte sociali che si allargano nel paese e che tendono a introdurre nei punti di rottura nei sistemi. Agli operai che rivendicano un potere reale nella fabbrica e nella società il padrone non ha molto da concedere. Naturalmente la grande borghesia contrattacca servendosi in particolare di strumenti deflazionistici: colpevoli di livelli di occupazione e di reddito P uno scorcio acuto e drammatico e la classe operaia deve difendersi con una più diretta azione politica da condurre non solo a livello sindacale e paritario ma anche a livello di classe.

Senato

Le proposte delle sinistre per le zone alluvionate

PCI, PSIUP e indipendenti di sinistra si oppongono alla decisione di rinviare al 3 gennaio l'esame del decreto-legge

La Commissione speciale del Senato per l'esame del Decreto legge sui provvedimenti in favore delle zone alluvionate ha proscritto ieri la discussione generale. La Commissione speciale non ha potuto rinviare il 3 gennaio. Nelle ultime sedute la Commissione ha ascoltato le repliche del relatore « Trabucchi » e del sottosegretario Piccardi (Tesoro) e Savio (Industria e Commercio). « Trabucchi ha una buona sostanza respinto o eluso tutte le richieste presentate dai senatori della sinistra (PCI, PSIUP e indipendenti)...

Senato

Le proposte delle sinistre per le zone alluvionate

PCI, PSIUP e indipendenti di sinistra si oppongono alla decisione di rinviare al 3 gennaio l'esame del decreto-legge

La Commissione speciale del Senato per l'esame del Decreto legge sui provvedimenti in favore delle zone alluvionate ha proscritto ieri la discussione generale. La Commissione speciale non ha potuto rinviare il 3 gennaio. Nelle ultime sedute la Commissione ha ascoltato le repliche del relatore « Trabucchi » e del sottosegretario Piccardi (Tesoro) e Savio (Industria e Commercio). « Trabucchi ha una buona sostanza respinto o eluso tutte le richieste presentate dai senatori della sinistra (PCI, PSIUP e indipendenti)...

Roberto Romani

Completamente negativo l'incontro per gli zuccherifici

Via libera del governo ai monopoli saccariferi?

Il sottosegretario Caron «prende atto» e promette di «riferire» - Assenti dalla riunione con i sindacati i ministri interessati - Le richieste della CGIL - Il PCI per la nazionalizzazione

Al ministero del Bilancio si è svolta ieri una riunione tra i rappresentanti del governo e le confederazioni CGIL, CISL e UIL. Le segreterie nazionali di categoria e della Camera del lavoro di Ferrara per l'esame dei problemi della ristrutturazione dell'industria saccarifera. Il sottosegretario sen Caron che ha presieduto la riunione - dice un comunicato - ha promesso di « riferire » ai ministri interessati e di « prendere atto » delle richieste della CGIL.

Completamente negativo l'incontro per gli zuccherifici

Via libera del governo ai monopoli saccariferi?

Il sottosegretario Caron «prende atto» e promette di «riferire» - Assenti dalla riunione con i sindacati i ministri interessati - Le richieste della CGIL - Il PCI per la nazionalizzazione

Al ministero del Bilancio si è svolta ieri una riunione tra i rappresentanti del governo e le confederazioni CGIL, CISL e UIL. Le segreterie nazionali di categoria e della Camera del lavoro di Ferrara per l'esame dei problemi della ristrutturazione dell'industria saccarifera. Il sottosegretario sen Caron che ha presieduto la riunione - dice un comunicato - ha promesso di « riferire » ai ministri interessati e di « prendere atto » delle richieste della CGIL.

Su quest'ultimo tema ha rilasciato una dichiarazione critica anche il vicepresidente nazionale delle ACI Carlo Bertoni alla vigilia del convegno mezzogiornale della quale si tiene oggi ad Anconi. Egli ha detto che « sarebbe inutile operare solo sulla struttura contattuale senza affrontare i temi della ristrutturazione della maglia produttiva dell'assozialismo e del mercato, del credito della previdenza e mutualità della scuola dell'istruzione professionale e dell'assistenza tecnica dei servizi civili nelle campagne della programmazione regionale e dei piani zonali e infine del costo della terra ».

Per questo Foa mentre critica l'intervento dei paesi del Patto di Varsavia in Cecoslovacchia, considera improponibile per il movimento operaio un'azione di tipo mezzogiornale. « Il movimento operaio deve assumere in prima persona a livello politico le lotte di massa. Nel vivo dello scorcio la sinistra può realizzare una nuova unità. Ma deve muoversi con spirito realistico liberandosi dai residui stalinisti che fanno coincidere le lotte sociali con la fedeltà allo stato guida ma anche da suggestioni estranee alla realtà dell'Europa capitalistica ».

Non ha pagato i contributi

L'Inam citata in giudizio

La richiesta di ingiunzione di pagamento presentata dall'Enpam

L'Ente nazionale di previdenza assistenziale dei medici ha presentato al tribunale civile di Roma una richiesta di decreto ingiuntivo contro l'INAM per il pagamento di quasi sei miliardi di contributi esentati mentre il 2 per cento doveva rimanere a carico dei medici. L'INAM secondo l'esposto presentato dal presidente dell'ENPAM dottor Andrea Dentavanti non ha versato i contributi dovuti ai medici. Nel ricorso l'ENPAM sostiene che la Federazione nazionale dell'Ordine dei medici stipulò con l'INAM e altri enti mutualistici il 17 maggio 1964 alla presenza del ministro del Lavoro e dell'Industria « un accordo nazionale che prevedeva l'assunzione delle prestazioni mediche nel settore mutualistico fissando le tariffe delle stesse prestazioni ».

Insomma tutto ricomincia da capo

Ciò dimostra che non si ha la volontà di fermare la mano ai « baroni dello zucchero » e che si intende procedere alla ristrutturazione del settore biotecnologico. I padroni chiudono numerosi stabilimenti riducendo la produzione e licenziando molti lavoratori. Tutto questo fa apparire ancora più chiara e più giusta la posizione del PCI e delle sinistre unite per scacciare una volta per sempre i monopoli attraverso un organico provvedimento di nazionalizzazione.

Il messaggio natalizio del Papa

Paolo VI insiste contro il dissenso cattolico. Anche in occasione del « messaggio natalizio rivoluto » a tutto il mondo il papa ha insistito sulla necessità di unire i cattolici. « La propagazione di un dissenso cattolico è un peccato grave ».

CITTA' DEL VATICANO 20

Anche in occasione del « messaggio natalizio rivoluto » a tutto il mondo il papa ha insistito sulla necessità di unire i cattolici. « La propagazione di un dissenso cattolico è un peccato grave ».

Interrogazione sul traffico agli aeroporti di Milano

Alcuni senatori comunisti hanno presentato una interrogazione di cui è primo firmatario il compagno Brambilla per sapere se il ministro del Turismo è a conoscenza del fatto che negli aeroporti di Milano è stato drasticamente ridotto il numero di voli e delle linee e se corrisponde a verità che le compagnie aeree e i direttori massacrano il ritmo di lavoro ai piloti ed al personale.

Interrogazione sul traffico agli aeroporti di Milano

Alcuni senatori comunisti hanno presentato una interrogazione di cui è primo firmatario il compagno Brambilla per sapere se il ministro del Turismo è a conoscenza del fatto che negli aeroporti di Milano è stato drasticamente ridotto il numero di voli e delle linee e se corrisponde a verità che le compagnie aeree e i direttori massacrano il ritmo di lavoro ai piloti ed al personale.

Sentenza della Corte Costituzionale

La parte civile deve sempre essere citata

La Corte Costituzionale ha emesso ieri altre quattro sentenze. Con la prima i giudici hanno stabilito che il ricorso di un cittadino per illecito è applicabile all'articolo 42 del codice di procedura penale nella parte in cui disponeva che la nullità del giudizio penale determinata dalla mancata citazione della parte civile dell'offeso dal reato o del querelante viene sanata se il pubblico ministero non fa presente subito dopo complete le formalità di apertura del dibattimento. La Corte Costituzionale ha ritenuto che la « sanzione » ammessa dalla norma impugnata di una indubbia irregolarità del processo violi il diritto di azione di difesa giudiziale il quale è garantito a tutti e quindi anche alle vittime dei crimini altrui dall'articolo 24 della Costituzione.

CALLI

ESTRIPATI CON OLIO DI RICINO. Basta con i falsi olii imbrocchiati ai falsi paroli. Il nuovo liquido di ricino è un olio di ricino con un alto grado di purezza e di resistenza. Contiene un alto contenuto di vitamine e minerali. È un olio di ricino di alta qualità. Contiene un alto contenuto di vitamine e minerali. È un olio di ricino di alta qualità.

Nostro servizio

NAPOLI 20. Tra le assemblee piccon gressuali ve n'è stata una per cui non bastavano le sedie per sedersi: era l'assemblea delle operaie della Cirio nella sezione di Santa Maria Capua Vetere. Cento donne piccon gressuali delle padrone e della polizia nelle lotte di metà novembre tra le quali abbiamo eletto dieci delegate al congresso di sezione di cui quattro si spediscono a Roma per il congresso provinciale di Napoli.

come un uccello e piccolissima. Alle quaranta donne si sono presentate senza difetto in man mano che le resistenze alla polizia continuavano ad essere coattive. Al sabato 18 novembre le donne operai si sono presentate in corteo al fiume si ingrossa con le altre « stagionali » di ogni tipo con le operaie delle Terme Stabiane e diventa una rivolta femminile operaia guidata dalla combattività di « quelle della Cirio ». I commercianti abbassano le braccia e si sottomettono. Le donne operai si sono presentate in corteo al fiume si ingrossa con le altre « stagionali » di ogni tipo con le operaie delle Terme Stabiane e diventa una rivolta femminile operaia guidata dalla combattività di « quelle della Cirio ».

fabbrica tra operaie e padroni si capovolgono, a favore delle operaie. Le donne operai si sono presentate in corteo al fiume si ingrossa con le altre « stagionali » di ogni tipo con le operaie delle Terme Stabiane e diventa una rivolta femminile operaia guidata dalla combattività di « quelle della Cirio ».

Martedì 24 dicembre

diffusione straordinaria

Il 25 e il 26 dicembre i giornali non escono. Chiediamo a tutti gli amici dell'Unità un impegno particolare per la diffusione straordinaria di martedì 24 dicembre, giorno nel quale l'Unità uscirà con un numero speciale.

Per gli «evasori» del 1965

Il fisco non può intervenire oltre il 31 dicembre

I contribuenti che nel 1965 hanno presentato una dichiarazione e dei redditi non venivano se non ricevevano entro il 31 dicembre nessuna convocazione da parte degli uffici finanziari. Il fisco infatti in seguito all'entrata in vigore della legge 558 del 10 ottobre 1965 ha ridotto di un anno il periodo di rettifica (da tre a due) e di accantonamento (da quattro a tre). L'amministrazione finanziaria dovrà procedere entro il 31 dicembre 1965 a una verifica della dichiarazione dei redditi presentata nel marzo 66 (red 1965) ed all'accantonamento dei redditi che dovevano essere denunciati e non sono stati denunciati. La dichiarazione del marzo 1965 (redditi del 64) quindi anche chi pur dovendo presentare la denuncia nel 1965 non l'ha fatta dopo il 31 di dicembre sarà in regola per il fisco.

Martedì 24 dicembre

diffusione straordinaria

Il 25 e il 26 dicembre i giornali non escono. Chiediamo a tutti gli amici dell'Unità un impegno particolare per la diffusione straordinaria di martedì 24 dicembre, giorno nel quale l'Unità uscirà con un numero speciale.

Per gli «evasori» del 1965

Il fisco non può intervenire oltre il 31 dicembre

I contribuenti che nel 1965 hanno presentato una dichiarazione e dei redditi non venivano se non ricevevano entro il 31 dicembre nessuna convocazione da parte degli uffici finanziari. Il fisco infatti in seguito all'entrata in vigore della legge 558 del 10 ottobre 1965 ha ridotto di un anno il periodo di rettifica (da tre a due) e di accantonamento (da quattro a tre). L'amministrazione finanziaria dovrà procedere entro il 31 dicembre 1965 a una verifica della dichiarazione dei redditi presentata nel marzo 66 (red 1965) ed all'accantonamento dei redditi che dovevano essere denunciati e non sono stati denunciati. La dichiarazione del marzo 1965 (redditi del 64) quindi anche chi pur dovendo presentare la denuncia nel 1965 non l'ha fatta dopo il 31 di dicembre sarà in regola per il fisco.

Palazzi editore presenta DAVIDE LAJOLO COME E PERCHE' Davide Lajolo, l'autore del "Voi tagabban" e del "Vizio assurdo", ritorna tra le sue collane per affrontare, come uomo e come scrittore, la "prova della verità". Collana "Narrative" - pagine 167, lire 1700